

TRIBUNALE DI CHIETI

- Sezione Fallimentare -

Fallimento n. 31/2015 di “ GIAS CONFEZIONI S.r.l.”

Giudice Delegato: Dott. Nicola Valletta

Curatore: avv. Elisabetta Casari

COMITATO DEI CREDITORI NON COSTITUITO

Ill.mo Sig. Giudice Delegato,

il sottoscritto avv. Elisabetta Casari, (c.f. CSRLBT75H59E243Q) con studio in Chieti (CH) alla Via S. Olivieri n. 68, indirizzo posta elettronica certificata: avvelisabettacasari@pec.ordineavvocatichieti.it, nominato Curatore del Fallimento della società “GIAS CONFEZIONI S.r.l.” n. 31/15 R.F.,

premessò che

- la signora [REDACTED] ed ivi residente alla [REDACTED] in qualità di titolare e rappresentante della [REDACTED], con sede legale in [REDACTED] odice fiscale e P.Iva [REDACTED] ha trasmesso alla Curatela “Offerta irrevocabile di acquisto di beni mobili”, precisamente “di tutti i beni mobili acquisiti al Fallimento n. 31/15 custoditi nella sede della società fallita”– omissis- “In caso di accoglimento della presente, il sottoscritto rinuncia sin da ora a qualsiasi eccezione in ordine allo stato dei beni, qualità e condizione di conservazione ed espressamente rinuncia, ora per allora, a far valere ogni eventuale diritto alla riduzione del prezzo di acquisto e/o risarcimento del danno e/o risoluzione della vendita””, offrendo la somma complessiva di “**Euro 2500,00 (Duemilacinquecento) oltre Iva se dovuta e oneri di legge**” (All. 1);
- i beni appresi al fallimento in epigrafe risultano individuati nel programma di liquidazione, in atti, in quattro (4) lotti (mobiliario vario e macchine da ufficio, stock di capi di abbigliamento, tessuti e filati, accessori vari, attrezzature, macchinari ed utensili di laboratorio) di cui è stata autorizzata la vendita con provvedimento dell’On.le G.E. del 10-16/11/2016;
- nel suddetto programma di liquidazione, per quanto concerne le “condizioni della vendita dei singoli cespiti” come ivi precisate al punto 3) lettera b) e ss., si prevede, tra l’altro, alla lett. b.i) che: “Laddove la procedura competitiva dovesse rivelarsi infruttuosa in quanto alcuna proposta irrevocabile venisse formulata per

l'acquisto di tali cespiti, in blocco o in singoli lotti, i prezzi minimi d'acquisto subiranno un ribasso del 10% ad ogni successivo invito della Curatela ad offrire con procedura competitiva di vendita. Resta salva per il Curatore la possibilità di prendere in considerazione, prima di bandire ogni nuova messa in vendita eventuali proposte irrevocabili particolarmente vantaggiose per il corrispettivo offerto dal proponente e che abbiano ad oggetto: 1) singoli cespiti; 2) un lotto omogeneo di beni mobili; 3) una qualunque combinazione di cespiti e /o lotti, anche eterogenei, che l'offerente potrà prescegliere nell'ambito dei beni mobili presenti nell'attivo fallimentare; 4) acquisto in blocco di tutti i lotti".

-- ad oggi tutti i quattro tentativi di vendita sono risultati infruttuosi, con un prezzo complessivo per tutti i quattro lotti pari ad € 16.449,00 , come da verbale in atti;

- sebbene la offerta proposta dalla signora Legnini preveda un corrispettivo molto inferiore a quello che sarebbe da fissarsi per il prossimo esperimento di vendita, ossia con ribasso del 10% dell'ultimo prezzo complessivo indicato al punto che precede, appare, comunque, opportuno che essa sia presa in considerazione per le seguenti ragioni: **a)** perché ad oggi unico soggetto interessato all'acquisto dei beni appresi al fallimento in epigrafe ad aver depositato offerta di acquisto; **b)** alla luce delle spese di procedura allo stato sostenute dalla Curatela, pari a circa € 1.517,00 e, quindi, al fine di non aggravare la procedura fallimentare degli ulteriori costi propri delle procedure di vendita, tenuto conto, inoltre, del numero degli esperimenti di vendita andati deserti (4) nonché della attuale congiuntura economica che non accenna ad arrestarsi; **c)** i suddetti beni mobili risultano custoditi presso immobile di proprietà di terzo e non della società fallita, con necessità di liberare il suddetto immobile;

- in conformità alla normativa vigente in merito alla obbligatorietà della pubblicità sul portale delle vendite pubbliche ex art 490 c.p.c. ha comunicato che si avvarrà della società Astalegale.Net S.p.A. quale soggetto legittimato alle operazioni di pubblicità sul portale delle vendite pubbliche, chiedendo all'ufficio di Cancelleria preposto di provvedere ad individuare suddetto soggetto quale Commissionario nel fascicolo telematico della procedura fallimentare in epigrafe indicata;

- poiché il Comitato dei Creditori non risulta costituito, il sottoscritto Curatore sottopone la presente all'approvazione dell'Ill.mo Giudice Delegato ex art. 41 comma 4 L.F.;

tanto premesso, in conformità alla facoltà della sottoscritta di valutare proposte pervenute prima del bando di nuove vendite competitive contemplata nel programma di liquidazione e ad integrazione e modifica di quanto ivi previsto,

propone

di esperire il prossimo tentativo di vendita competitiva senza incanto, resa nota attraverso la pubblicazione di annuncio esclusivamente sul sito internet del Tribunale di Chieti (al fine di contenere i costi di procedura) nonché sul portale delle vendite pubbliche a mezzo della società commissionaria di pubblicità Astalegale.Net S.p.A. (pubblicazione che avverrà gratuitamente), avente ad oggetto un Lotto Unico comprensivo dei beni mobili appresi al fallimento in intestazione, descritti nel programma di liquidazione nonché negli avvisi di vendita in atti, da cedersi "in blocco", nel quale assumere come prezzo a base d'asta, per l'acquisto "in blocco", il corrispettivo di Euro 2.500,00, oltre IVA, se dovuta, ed oneri di legge, pari all'importo offerto dalla signora Legnini Liberata, oltre spese di trasporto e qualsiasi altro onere, anche tributario e fiscale, che dovesse rendersi necessario per perfezionare l'acquisto dei beni, ferme restando le ulteriori prescrizioni di cui al punto 3) alle lett. b.ii), b.iii), b.iv) del programma di liquidazione autorizzato.

Laddove detta procedura competitiva dovesse rivelarsi infruttuosa in quanto alcuna proposta irrevocabile venisse formulata per l'acquisto in blocco di tali cespiti, si propone di autorizzare la sottoscritta ad accettare la su indicata offerta di acquisto trasmessa dalla signora Legnini Liberata nella sua qualità di titolare e rappresentante della società C&C Eventi di Legnini Liberata & C., e di concludere con la medesima un contratto di compravendita dei beni mobili che, in conformità al programma di liquidazione autorizzato nonché all'avviso di vendita, avverrà, tra l'altro, senza garanzia di vizi, evizione e mancanza di qualità dei beni, sicché l'alienazione dei beni avverrà nello stato di fatto in cui essi si trovano all'atto del trasferimento, come visti e piaciuti (incluso lo stato manutentivo e conservativo) e di diritto esistente. La vendita è fatta a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. In nessun caso di vizi, evizione, mancanza di qualità o altro il compratore potrà pretendere dalla procedura il risarcimento dei danni subiti, la restituzione del prezzo pagato, il rimborso delle spese. In nessun caso di vizi, evizione, mancanza di qualità o altro, di bene non commerciabile come attrezzatura da lavoro così come definita dal D.Lgs. n. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni, non considerati anche se occulti e comunque non evidenziati negli atti messi a disposizione della procedura fallimentare, il compratore potrà pretendere dalla procedura il risarcimento dei danni subiti, indennità o riduzione del prezzo, la restituzione del prezzo pagato, il rimborso delle spese. Eventuali adeguamenti dei beni alle normative vigenti in ambito di prevenzione e sicurezza, anche in presenza di bene non commerciabile come attrezzatura da lavoro così come definita dal D.Lgs. n. 81/08 e successive modificazioni

e integrazioni, nonché quelli riguardanti la tutela ecologica e ambientale in materia di igiene e sanità e, in generale, eventuali adeguamenti alle normative vigenti, saranno a carico dell'acquirente, che ne sopporterà qualsiasi spesa e onere, con esonero della cedente da qualsiasi garanzia o onere al riguardo;

chiede

che la S.V. Ill.ma Voglia approvare la proposta che precede e, per l'effetto, autorizzare l'esecuzione degli atti conformi alla medesima e ad essa consequenziali, fatti salvi eventuali diversi provvedimenti.

Con osservanza,

Chieti, lì 17 ottobre 2018

Il Curatore

avv. Elisabetta Casari

